

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 e spazio di linea in II. pagina Cent. 40 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 - Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 5 la parola, minimum Cent. 30 - PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 983, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

Nuova spedizione per l'Africa - Menelik vuole sempre la pace - Invio di navi nel Mar Rosso Il colonnello Pittaluga sbarca a Massaua

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Guerra d'Africa

Contro Baratieri

Ha destato in Roma impressione vivissima un articolo assai ostile dell'«Opinione» verso il generale Baratieri.

L'«Opinione» si meraviglia che il generale Baratieri chieda ora nuovi rinforzi, che gli arriveranno fra qualche mese. Osserva che ciò mostra la sua imprevidenza. Soltanto adesso - dice - si è accorto dell'importanza del nemico?

Vi assicuro che il Governo ha discusso il richiamo di Baratieri, anche perchè con i nuovi battaglioni si trova al comando di un corpo d'armata, mentre egli è soltanto tenente-generale.

Si è deciso però che egli resti, perchè il nuovo Generale dovrebbe impiegare molti giorni per arrivare a tempo, durante i quali il Baratieri sarebbe esautorato. Il Baratieri quindi rimarrà al comando durante tutta la campagna.

Smentita la notizia di alcuni giornali, che si prepari una spedizione di 50 mila uomini all'Harrar.

Non più all'Harrar

Oltre l'«Opinione» altri giornali smentiscono assolutamente che il Governo prepari una spedizione per l'Harrar.

L'invio dei nuovi battaglioni

L'invio degli altri 13 battaglioni a Massaua avrà luogo subito, su dieci piroscafi della Navigazione Generale.

L'equipaggiamento sarà completo prima del 15 corrente in modo che non si avranno da lamentare ritardi.

Però queste nuove truppe non potranno essere sul teatro della guerra che per la fine del mese.

Informazioni del generale Baratieri

L'«Opinione» dice che Baratieri ora non si trova in grado di attaccare il nemico; anzi si spera che Baratieri non avvanzerà di più per non compromettere una eventuale ritirata.

Munizionamento e vetovagliamento dei forti

Tutti i forti d'Africa sono provveduti di viveri, munizioni ed acqua per oltre un mese. Essi dunque non hanno nulla da temere dagli assalti delle truppe scioane.

L'incoronazione di Menelik

Si assicura che l'incoronazione del Negus è già avvenuta. Non si hanno però ancora notizie ufficiali in proposito.

I fucili «Lebel»

L'«Opinione», a proposito dei fucili Lebel, telegrafati da Mercatelli e da Rossi, dice essere impossibile che siano quelli dell'esercito francese, di cui il governo è tanto geloso, che ai confini d'Italia e di Germania i soldati sono muniti di doppie facce, il vecchio e il Lebel; questo si adopera solo nelle manovre in caserma e al bersaglio. I disertori francesi si trovarono sempre armati del vecchio fucile. Il fucile Lebel, di cui si parla, sarà di fabbrica privata francese, fornito direttamente ed indirettamente dal governo.

La partenza di rinforzi

Giungono notizie di molte partenze di truppe per Napoli, da Sassari da Reggio Emilia da Modena, da Rimini da Forlì da Ravenna ovunque accompagnati da dimostrazioni popolari. Anche da qui partirono 100 bersaglieri ai quali venne fatta una grande dimostrazione.

Sempre trattative di pace

Secondo quanto dicesi, Baratieri avrebbe telegrafato che la situazione è invariata e che

Menelik continua a spedire messi per indurre il governatore ad accettare un plenipotenziario che decida pacificamente il conflitto italo-abissino.

La nuova spedizione in Africa

Verranno costituiti 10 nuovi battaglioni di 600 fucili effettivi l'uno. In complesso saranno 6000 fucili più ottocento uomini fra mulattieri, trombettieri ufficiali ecc.

Tre di questi battaglioni partiranno mercoledì prossimo; gli altri a brevi intervalli. Assieme ai 10 battaglioni partiranno altre sei batterie d'artiglieria. Il Baratieri avrà quindi il comando di oltre un corpo d'armata.

Per questi nuovi battaglioni il governo diede ordini perchè i reggimenti fornissero reparti comandati da propri ufficiali. Verranno pure spediti altri 3000 muli già acquistati.

I morti spediti in Africa

Le due batterie di morti, spediti in Africa sono destinati alla difesa delle opere fortificate e non alle operazioni militari.

Navi per il Mar Rosso

È prossima la partenza dalla Spezia per Massaua dell'incrociatore-torpediniere Liguria che si unirà alla squadra del Mar Rosso. E pr. babile poi l'invio d'altra nave.

Ciò che dicono i giornali

L'Italia dice che Menelik domanda che si ritorni alla frontiera fissata dal trattato addizionale di Ucciali. Naturalmente non parla dell'art. 17.

L'Opinione dice che Baratieri ora non si trova in grado di attaccare il nemico; anzi si spera che Baratieri non avvanzerà di più per non compromettere una eventuale ritirata.

Secondo essa la nuova spedizione è destinata ad eseguire una diversione sul fianco sinistro del nemico per la strada di Asmara-Godofelassi-Adua.

Sul contro-ordine mandato a Pittaluga dice che occorrendo d'urgenza un battaglione a Baratieri si cambiano ordine al colonnello che sbarcherà a Massaua e raggiungerà la posizione destinata dal governatore.

L'Italia Militare dice che la richiesta di grandi rinforzi dimostra che la ritirata di Menelik era un sogno di bambini.

La richiesta immediata di un battaglione sembra indicare che la cavalleria Galla si sia già spinta sulle nostre linee di comunicazione e che ad essa si vuol far fronte con le truppe provenienti da Massaua per non distrarre uomini dal campo e dai forti.

L'Esercito si meraviglia che giornali in voce di essere in ottimi rapporti col Ministero usino un linguaggio contro il comandante le truppe d'Africa che mai si combina con la responsabilità che su lui pesa e con la fiducia che il Governo dovrebbe in esso riporre.

L'impressione a Parigi per il telegramma di Mercatelli, sulle armi di fabbrica francese nell'esercito scioano.

A questo proposito ecco un telegramma spedito alla Sera dal suo corrispondente parigino:

Tutti i giornali del mattino riproducono il telegramma di Mercatelli alla Tribuna, nel quale si rileva che nell'esercito di Menelik si trovano delle armi bianche con la marca:

— Belmont — Rue Saint-Honoré, 114 — Paris.

I piccoli politici sono rimasti impressionati da questa notizia.

Io ho voluto verificarla e ho fatto per conto mio una rapida inchiesta. Ora mi risulta che nessun armaiolo del nome indicato nel telegramma di Mercatelli esiste a Parigi: il numero 114 rue Saint-Honoré fu distrutto fin dallo scorso giugno insieme ad altre case. Sulla stessa area si sta costruendo un enorme fabbricato.

Una donna che vi abitò per 25 anni mi ha assicurato che in quello stabile, ora distrutto, mai fuvi alcun armaiolo.

Offerte di prestiti

Sono arrivati a Roma diversi banchieri inglesi e belgi.

La loro presenza nella capitale si connette evidentemente con l'affare del prestito. Il governo ha già avuto diverse offerte, nessuna superiore al 4 per cento netto. È ancora incerto però se si farà il prestito.

Ciò che farebbe il Governo per la Camera

Stamane nei crocchi di Montecitorio si affermava che il Governo, riconvocando la Camera domanderà che si discutano i crediti per l'Africa e presenterà quindi un progetto d'esercizio provvisorio fino al 31 dicembre, e ciò per poter chiedere al più presto la sessione.

Se nella discussione dei crediti sorgessero ostacoli e nascessero tumulti, la sessione verrebbe prorogata di nuovo fino a giugno.

Crisi ministeriale?

Acquistano credito le voci d'una probabile crisi ministeriale. Nelle sfere governative però la si esclude assolutamente.

Rudini e Giusso

Oggi l'Associazione costituzionale ha eletto in luogo del defunto Bonghi a Presidente dell'Associazione l'on. Di Rudini ed a presidente del Consiglio direttivo il conte Giusso.

Movimento di prefetti

La Tribuna assicura che nel prossimo movimento dei prefetti riceveranno altre destinazioni i prefetti di Sondrio, Avellino, Pesaro e Porto Maurizio e che si provvederà alla nomina del titolare della prefettura di Foggia.

Generali in disponibilità

Tra i generali collocati in disponibilità sono compresi Boldo, Marchesi, Bosco, Di Ruffino, Bigotti, Afan De Rivera, Longo e Borgetti. Stupisce la misura per ciò che riguarda il generale Afan De Rivera. Più che il generale si reputa colpito l'uomo politico.

Destà meraviglia il collocamento in disponibilità del generale Afan de Rivera che dalla Commissione di avanzamento composta dei generali d'Armata era stato dichiarato idoneo sia moralmente che fisicamente e tecnicamente a coprire il grado che ora occupa e all'avanzamento al grado superiore.

La Francia e il Vaticano

I giornali pubblicano la seguente nota ufficiale: Il congedo di Behaine non essendo ancora prossimo al termine il governo, non ha preso ancora ufficialmente una decisione in proposito.

Il prestito pel Tonkino

Camera — Approvati definitivamente il prestito di 80 milioni pel Tonkino. Si riprende la discussione sulla relazione della commissione incaricata per esaminare se sia il caso di mettere Reynal in stato di accusa. Reynal continua il discorso, interrotto sabato scorso; enumera i vantaggi assicurati dalle convenzioni ferroviarie (violenti interruzioni all'estrema sinistra). Parecchi deputati si richiamano all'ordine (applausi al centro).

La difesa di Reynal

Reynal termina il lungo discorso dichiarando che dopo aver stipulate le convenzioni ferroviarie si trova meno ricco di prima. Blasima la campagna, mediante calunnie e diffamazioni, contro gli uomini politici. Non permette che si tocchi il suo onore, che non può mettersi in discussione dai ciarloni (applausi ripetuti al centro che gli fa una calda ovazione). Pelletan critica lungamente le convenzioni; confuta le spiegazioni di Reynal (applausi all'estrema sinistra e ad alcuni banchi di sinistra).

Un Consolato italiano nel Transvaal

A promuovere lo sviluppo dei nostri commerci nel Transvaal e, proteggere la nostra

emigrazione tendente ad avviarsi numerosa verso la Repubblica sud africana si è istituito un Consolato di carriera a Johannesburg e vi fu destinato Raybaudi Massiglia, che partirà ai primi di marzo.

Notizie Turchie

Il sultano ha autorizzato l'Esarca Bulgaro Ortodosso a recarsi a Sofia.

La Porta si dichiara disposta ad mitigare le convinzioni poste per la resa di Zeitum, e nominarvi Kaimakan un cristiano, ma senza l'intervento delle potenze.

L'Esarca bulgaro è partito da Sofia. Il Sultano ha nominato tre delegati per assistere alla conversione del principe Boris.

La delegazione russa alloggerà al palazzo del principe. Le feste per la conversione di Boris dureranno tre giorni.

Oggi aprirassi il Parlamento. Il discorso del trono non conterrà alcun annunzio a sensazione.

Revisione della costituzione serba

Scupcina. Un ukase autorizza il Governo a presentare un progetto di revisione della costituzione.

Delinquenza ed insegnamento

Dalla Provincia di Cremona togliamo: « Dall'ultima statistica testè pubblicata sulla criminalità in Francia, vi è una categoria di delinquenti, che in 50 anni ha fatto un progresso veramente spaventoso: è quella dei delinquenti minorenni.

Nel 1841 questi furono 13592; nel 1891 sono saliti a 36588: sono presso che triplicati.

Abbiamo intitolato questo articolo « Delinquenza ed insegnamento », perchè a questa lugubre statistica se ne aggiunga un'altra, che è della più raccapricciante eloquenza.

Il tribunale di Parigi ha voluto sapere a quali scuole erano stati mandati i delinquenti minorenni: ha rilevato che sopra cento, appena undici erano stati alle scuole dei religiosi, laddove ottantanove erano stati istruiti nelle scuole laiche. Dopo ciò, si veggia un po' quali infelici rapporti esistano fra l'insegnamento senza Dio e la delinquenza dei minorenni.

Ecco una prova novella della necessità di impartire ai fanciulli un insegnamento religioso e cristiano.

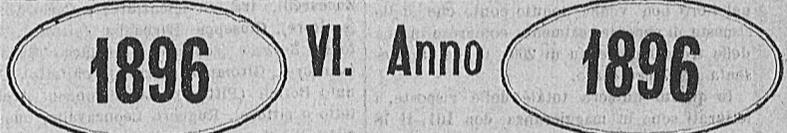
Quanto più si riempiono le scuole laiche di scolari e tanto più si riempiono le carceri di delinquenti prematuri.

Le statistiche criminali sono là per dimostrare che, quando si insegna il catechismo nelle scuole, la delinquenza dei minorenni era di due terzi al di sotto di quella che si verifica dopo che Dio è stato sbandito dalla scuola.

In qualche modo l'insegnamento cristiano si va riportando nelle scuole: ma non è ancora somministrato dalla fonte pura, naturale, legittima, poichè tale insegnamento deve essere impartito dal sacerdote.

Victor Ugo, che non era certamente un clericale, ha detto esplicitamente: « Io voglio sinceramente, anzi dirò di più, voglio ardentemente l'insegnamento religioso, ma l'insegnamento religioso della Chiesa. »

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici del COMUNE GIORNALE DI PADOVA.



IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA il più diffuso della Città e Provincia

PREZZI D'ABBONAMENTO Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4

REGALO DI L. 40

Coloro che pagheranno l'abbonamento annuo entro il 15 Febbraio 1896 concorreranno ad un terzo premio, che verrà estratto giorno 17 Febbraio negl' Uffici di Redazione. Il regalo consiste in

Servizio da caffè per 6 persone



È formato di 10 pezzi in porcellana opaca, decorata con splendidi disegni in azzurro sfumato. Il caffè è pure in porcellana opaca, decorato con molto buon gusto. Detto regalo, elegantissimo, di solida durata sarà gradito a qualunque persona favorita dalla sorte. NB. Alle estrazioni potranno intervenire tutti quegli abbonati che lo desiderassero.

LA SCIENZA PRATICA

(COSE UTILI E POCO NOTE) che si pubblica in fascicoli di 16 pagine ogni mese e Roma. È una raccolta d'invenzioni, scoperte, procedimenti e formule moderne, in relazione alle Scienze, alle Arti, alle Industrie, all'Igiene, alla Vita pratica della città e della campagna. L'abbonamento alle COSE UTILI E POCO NOTE costa per il pubblico lire 5 annue. Per una fortunata combinazione da noi fatta cogli editori, siamo in grado di offrirlo gratuitamente ai nostri associati. COSE UTILI E POCO NOTE è utilissimo in ogni famiglia, poichè non solo gli studiosi, i professionisti, i tecnici, gli agricoltori e i commercianti — ma ben anche le signore e i giovinetti dalla lettura di esso ne traggono profitto e diletto. A fine d'anno viene regalata la copertina che riunisce le dispense in un bellissimo volume.

Gli avvenimenti d'Africa

Cosa è rimasto nell'Harrar?

(A. L.) Roma, 11
Avendo l'Harrar mandato al campo del Negus un esercito di 25000 uomini, si calcola che non siano rimasti in quella regione, poco popolata, che 5 o 6 mila uomini atti alle armi.

Lo Scioa, che ha fornito al Negus 40,000 uomini, non potrebbe darne altri in caso di bisogno.

Solo il Goggiam ed i paesi della Galla potrebbero fornire un nuovo esercito; ma della Galla il Negus non può fidarsi, essendo popoli da poco sottomessi.

Coniazione di monete eritree

(A. L.) Roma, 11
L'on. Sonnino presenterà un progetto di legge per la coniazione di monete eritree per l'ammontare di 20 milioni di lire.

Le domande per l'Africa sono accettate

(A. L.) Roma, 11
Il ministro della guerra ha diramato una circolare, nella quale rende noto che sono sempre aperte le iscrizioni per gli ufficiali e sott'ufficiali, che vogliono recarsi in Africa.

Eliminati dalle liste gli ufficiali e sott'ufficiali già mandati in Africa, ne rimangono iscritti ancora un centinaio appena.

5 milioni in muletti

(A. L.) Roma, 11
Fino ad oggi sono spesi 5 milioni per il solo acquisto dei muletti.

Si crede che si dovrà spendere altrettanto negli acquisti successivi.

Il numero dei muletti verrà portato a 20,000 e forse si andrà oltre questa cifra.

Una inchiesta sul socialismo

Al sig. Gustavo Macchi venne tempo fa, un'idea curiosa: quella di iniziare un'inchiesta sul socialismo, rivolgendosi a letterati, scienziati ed artisti italiani e facendo loro queste tre domande: 1. Che atteggiamento prendete di fronte al socialismo: — simpatico, avverso o indifferente? — 2. La simpatia, l'indifferenza o l'avversione è il risultato di un esame ragionato della questione, oppure l'espressione di un complesso di sentimenti? — 3. Ammessa l'applicazione pratica del socialismo, a che condurrà: a un assetto economicamente più equilibrato della società o alla formazione di una razza psicologicamente superiore?

Gli interrogati furono 1200 (così racconta il signor Macchi nella prefazione al volume contenente il risultato della inchiesta: *Il socialismo giudicato da letterati, artisti e scienziati italiani*).

Il numero totale delle risposte ottenute (e nel libro non venne tenuto conto che delle risposte di persone realmente comprese in una delle tre categorie) fu di 200, il che rappresenta il 17 per cento.

In questo numero totale delle risposte, i letterati sono in maggioranza con 101, il 78 per cento circa. Seguono gli scienziati con 71, il 16 per cento. Vengono per ultimo gli artisti con 28, il 6 per cento. E così, tenendo conto della proporzione con cui le 1200 schede furono diramate, può dirsi che dei letterati rispose circa il 22 per cento, degli scienziati circa 14, degli artisti, circa il 9.

Ad ogni modo, questo è il risultato della inchiesta: Pur distinguendo le risposte favorevoli in due categorie, quella in cui si è fatta adesione incondizionata o quasi al movimento socialista, e quella in cui prevalgono nelle simpatie le restrizioni e le riserve, si hanno 151 risposte favorevoli, 30 avverse e 19 indifferenti. Delle 151 favorevoli, 110 lo sono decisamente, 41 con riserve e con restrizioni prevalenti. Le 30 avverse, lo sono tutte decisamente. Fra le risposte favorevoli, vi è prevalenza di letterati 79, dei quali 57 decisamente; seguono gli scienziati con 50 dei quali 15 decisamente.

Così, dei letterati, che hanno risposto, il 75 per cento circa ha idee favorevoli al movimento socialista; degli scienziati il 78 per cento circa; degli artisti il 90 per cento circa.

« Parrebbe da ciò (scrive il signor Macchi) che gli artisti rappresentino il campo più favorevole per le idee socialiste; ma giova tener conto dell'imprecisione delle risposte loro, a confronto di quelle dei letterati, e soprattutto degli scienziati, i quali dando anche la minor percentuale di risposte decisamente avverse (12 per cento, mentre i letterati danno il 20 per cento) risulterebbero invece i rappresentanti delle tendenze più favorevoli alle idee socialiste. »

È ora da osservarsi una cosa: fra i letterati decisamente avversi prevalgono i giovani. Tale avversione dei giovani letterati pel socialismo parte dal signor Macchi un po' strana. Ma giova osservare (scrive il Macchi) la forma di questa avversione che per la maggior parte è una avversione estetica, una espressione dell'individualismo artistico che è nei giovani più forte e prevale, come istinto, sulla riflessione e sul ragionamento. »

Tra i più feroci nemici del socialismo nota un certo signor Giovanni Bellotti, poeta (così, almeno, viene classificato dal signor Macchi). Egli scrive: « Avverso — perchè sono superbo, aristocratico, artista. »

Un altro poeta (cioè classificato come tale), il signor Cosimo Giorgini-Conti, scrive di detestare il socialismo se questo si propone « di fare scomparire dal mondo il lusso... »

Un commediografo d'ingegno, oltre che fortunato, Marco Praga, è avverso al socialismo perchè questo « parla di uguaglianza. » La sola parola lo irrita! »

Avversa è pure Matilde Sera, la quale scrive che il socialismo « è la sola cosa che le dispiace nella predicazione di Cristo. »

Il Panzacchi è avverso perchè crede il socialismo « la espressione morbosa di un istinto naturale ad ogni società civile. » Avverte, per altro, che il suo categorico *combinate* « non lo ha incoraggiato a lunghi studi analitici sul quesito. »

Sono avversi al socialismo, tra i letterati, anche Antonio Della Porta (ed avverso « per odio estetico »), Enrico Castelnovo e Domenico Oliva; tra gli scienziati, il signor Giulio Fioretti (che lo considera come « un'aberrazione criminosa dello spirito umano ») il signor Guido Martinelli, il signor A. Rolando e Pasquale Turillo; tra gli artisti G. Aristide Sartorio, pittore, il quale dice, nientemeno, di credere che il socialismo sarebbe « l'ultima rovina dell'umanità... »

Avversosi disse il Bonghi, pur dichiarando di riconoscere in buona parte fondata la critica degli ordini sociali. « Sono i rimedi quello che non lo persuadevano. »

Per contro, si dichiarano favorevoli alle dottrine socialiste Camillo Antona-Traversi, Raffaello Barbiera, Tommaso Cannizzara, la marchesa Colombi, la brava donna, Corrado Corradino, G. Aurelio Costanzo, il De Amicis, il De Gubernatis, il Fogazzaro (pur dicendosi avverso « all'utopia collettivista e ad ogni agitazione per porla in atto »). Ferdinando Pontana (ma ad un patto, che il socialismo ammetta la Repubblica Federale), il Giacosa (avvertendo che « i libri socialisti lo persuadono, quelli avversi lo confondono »), il Graf (« con riserve parecchie nelle parti complementari e nei metodi »), Guido Mazzoni, Emilio Morselli, Ugo Ojetti (che si dichiara iscritto al Fascio Operaio di Roma), Policarpo Petrocchi, Bruno Sperani fra i letterati; lo Albertoni, Paolo Amaldi, Gruzziadi Asoni, il Cogliolo, il Loria, Lorenzo Eller, Enrico Ferri, il Gabba (ma con varie riserve), lo Gnocchi-Viani, Emilio Lepetit, Giovanni Lerda, Paolo Liroy, Cesare Lombroso, Antonio Marro, Enrico Morselli, Adolfo Padovan, Camillo Prampolini, Ugo Rabbeno, Giuseppe Richieri, Pio Schiaparelli, Camillo Supino, Augusto Tamburini, Eugenio Tanzi, il Turati, il Turati, Filippo Virgili, il Zerbolio, Angelo Zuccarelli, tra gli scienziati; e Carlo Abate (scultore), Giuseppe Barbaglia (pittore), Antonio Bezzola (scultore), Leonardo Bistolfi (scultore), Girolamo Calzati (architetto), Conuto Borelli (pittore), Luigi Conconi (architetto e pittore), Ruggero Leoncavallo, (musicista, l'autore dei *Pagliacci*), Giacinto Luzzi (musicista egli pure), Angelo Morbelli (il fortissimo pittore complementarista), Pio Sanguinico (pittore), e Giovanni Spertini (scultore), tra gli artisti.

Fra i letterati Alfredo Oriani risponde e non risponde, simpatizza col socialismo e non simpatizza. Egli dice che « il socialismo non è ancora, e non sarà mai, l'espressione sentimentale di un malessere sociale. »

Tra gli artisti il Michetti, che è un artista, risponde semplicemente, alle tre domande: « Io sono ignorante di sociologia » e me ne dispiace.

È vero che il libro è curioso? Peccato (sempre per la curiosità) che non abbiano risposto nulla tra i maggiorenti della nostra letteratura, come il Carducci, il Villari, il D'Annunzio, lo Stecchetti, il Martini, il Cavallotti, il Chiarini, il Verga, il Capuana e via dicendo.

CRONACA VENEZA

DA BASSANO

(Nostra Corrispondenza particolare)

Febbraio, 10

Da otto giorni l'amministrazione comunale era in crisi per un dissidio latente in seno alla Giunta e relativo ad alcuni particolari per la costruzione dell'acquedotto. Uno degli assessori dissidenti dal sindaco e dai colleghi sul modo di retribuire l'ingegnere direttore dei lavori: quello optando per lo stipendio fisso, questi per la contersenza nelle probabili economie procurate al bilancio nella esecuzione dei lavori.

Portata la questione al Consiglio, apparve in questo il desiderio di un rinvio colla speranza di un accomodamento fra i dissidenti. Non essendo stato accolto dal sindaco questo desiderio, i consiglieri abbandonarono la sala. Di qui le dimissioni.

Nella settimana successiva si dovette rico-

nosere come per varie ragioni l'accomodamento fosse impossibile e ieri, dopo la dichiarazione che l'assessore della minoranza non era disposto ad accettare nuovamente, in nessun caso, l'ufficio, il Consiglio invitò il sindaco e gli altri tre assessori a ritirare le dimissioni, il che avvenne e così, come era naturale e giustissimo, l'amministrazione ritorna quella di prima, salvo ad aggiungere il quarto assessore, in una prossima seduta in modo che l'accorde regni sovrano e nessun ostacolo intempestivo ed ingiustificato si frapponga alla esecuzione del progetto, cui ormai non manca alcuna approvazione.

Nel vicino paese di Rosà, diviso da qualche anno in due parti belligeranti per la nomina del nuovo arciprete, finalmente è ritornata la pace.

L'ultimo eletto ha ricevuto il placet governativo e quanto prima assumerà l'ufficio.

CRONACA DELLA CITTA

La grande festa

AL CASINO PEDROCCHI

Risparmio le reticenze, le lungaggini, i giri di parole, tutte cose che mi sembrano perfettamente inutili, e dico subito che la festa di ieri sera è completamente riuscita.

Animazione, vita, allegria, tutto in una parola concorse a rendere l'ambiente elegante alla massima potenza, graditissimo a quanti amano le feste coi fiocchi, che tale era in verità quella di ieri a sera al nostro Casino Pedrocchi.

Il ballo era per inviti e le nostre signore concorsero volentieri alla cortese chiamata della presidenza del Casino.

E vengo subito ai nomi augurandomi di non commettere nessuna di quelle dimenticanze che sono per se stesse una dannazione per il cronista che pretende di essere sempre più fedele quanto meno lo è.

Ai nomi, dunque, delle gentili signore e signorine intervenute.

Nota subito sul mio carnet rimasto, ahimè, vergine di balli le signore che passano avanti ai miei occhi. Ho visto la contessa Cezzamiari in giallo, la contessa Barbaro, consorte del nostro Sindaco, in velluto nero e pizzi bianchi, la baronessina Morpurgo in fragola, la signora Rosanelli, la mamma in marron, la gentile figliuola in bianco, una ballerina elegante ed instancabile, la contessa Selvatico-Cavalli in verde-mare, la signa Padova in verde creme, la contessa Brunelli-Bonetti (nata de Puppi), in velluto nero, la marchesa Seibante-Castori in gris-perle, le contesse Bernini, la madre in cenere, la figliuola in celeste-pallido, la signorina Poli-Guarriani in rosa, la signora Mion in paglierino, molto elegante, la contessa Medin in bianco a fiori ricamati in oro, molto chic, la signora Favro in crema, la signora Falaguerra in rosa e fiori rossi, la signora Crescini in velluto nero, la signora Folchi in giallo damascato, la signora Flamini in nero, colla nipotina in gris-perle con trasparente fragola, la signora Luzzatto-Dina in velluto nero, la baronessa Traves-Trieste in giallo e nero, la signora Corinaldi-Trieste in damascato rosa, la signora Pizzo in rosa e verde, la signora Giacomelli in nero con pizzi, la signora Celsi-Florentino in lilla a righe nere, la baronessina Onesti in azzurro a righe, la signora De Benedetti-Traves in rosa, elegantissima, la signorina Bisaglia in celeste, la signora Pozzi madre e figlia, quella in maron e nastri gialli, questa in verde-mare con foglie d'edera, la contessa Venezia in verde-mare, la signorina Agostini in celeste, infaticabile ballerina anch'essa.

Per pura questione di forma mentre fu punto nell'elenco delle elegantissime accorse alla riuscita festa, domando la solita vena nel caso che mi sia sfuggita qualcuna, mentre mi dispenso dal dire se e quanto le danze siano riuscite animate. Con tutto quel po' di grazia divina che ho nominato non poteva la festa ottenere un risultato più completo di quello di ieri sera.

I cavalieri erano tanti; l'esercito rappresentato molto largamente; noto ufficiali di tutte le armi della guarnigione di Padova.

Alle ore quattro precise comincia il *cotillon* diretto da un giovanotto... giovanissimo con una certa qual *verve*. Dieci minuti dopo si incominciano a vedere gli effetti della distribuzione dei regali eleganti e nel contempo caratteristici. Vedo fiori a profusione nelle mani delle nostre eleganti dame, ne vedo anche con caratteristici berretti a coscritto, alla russa, a tutte le foglie.

Nota per gli uomini un museo vero di storia naturale, dalla scimmia al gufo, dal gallo al surnaro, e così via buona porzione dell'arca di quel buon uomo che aveva nome Noè, se non erro.

Mi dicono che il *cotillon* minaccia di con-

tinuare per due buone ore. Preferisco di credere sulla parola a chi me lo dice e me ne vado contentissimo di aver preso parte ad una festa così riuscita, tanto simpatica ed altrettanto elegante.

Errea.

P. S. Servizio di restaurant inappuntabile. Era fatto dal noto Simonich della Croce d'Oro.

Il senatore Saladini.

Ieri è arrivato fra noi l'ex-prefetto di Padova senatore Saladini.

Si fermerà pochi giorni.

Parecchi amici erano alla stazione ad attendere.

La Duchessa di Coburgo.

Proveniente da Vienna giunse ieri a Venezia la Duchessa di Coburgo con seguito.

La Duchessa ripartì oggi alle 6 col treno di lusso, diretta a Nizza.

Il generale Bigotti in disponibilità.

La disposizione riguardante il sig. generale Bigotti sarà sentita con dispiacere oltrechè dall'elemento militare alle dipendenze del prefetto generale, da tutta la cittadinanza, che nei brevi anni del suo soggiorno qui aveva imparato ad apprezzare nel Bigotti le qualità dell'ottimo cittadino, del gentiluomo perfetto.

Egli ha qui nella buona società molti conoscenti ed amici, che vedranno con dispiacere il di lui eventuale allontanamento da Padova, e che lo accompagnano col loro voti per una costante fortuna. (Vedi dispacci)

Cose postali.

Con reale decreto del 23 p. p. mese di gennaio è stata concessa la franchigia postale alla corrispondenza di qualsiasi genere, inviata in Italia dagli ufficiali, sotto ufficiali e soldati che si trovano nell'Eritrea durante il periodo delle ostilità.

Conseguentemente, la corrispondenza di cui sopra, contrassegnata da un bollo o dalla firma del comando del corpo o del reparto, ecc. cui appartiene il mittente, dovrà essere, fino a nuova disposizione, consegnata esente da qualsiasi tassa.

Beneficenza.

Il Convitto Maria per le Cieche attesta la sua riconoscenza ai nobili signori SUMAN e CANDEO, i quali, ad onorare, meglio che con una corona di fiori la cara memoria della loro zia testè defunta nob. Matilde Andretta vedova Caffo, offesero alle fanciulle cieche la somma di L. 25.

Commissione rinviata.

Riceviamo dall'Ufficio Municipale comunicazione che la riunione della Commissione che doveva aver luogo domani 12 corr. alle 14, viene rimandata ad altro giorno.

Soldati in Africa.

Ieri ed oggi si diceva insistentemente che alla nostra divisione fossero giunti gli ordini opportuni per la partenza di altra truppa per l'Africa.

Assunte informazioni, finora possiamo assicurare che non sono giunti ordini in proposito.

Scuola di religione.

Già da molto tempo fra alcuni sacerdoti e padri di famiglia era stato pensato al mezzo per istituire una scuola di religione all'infuori di qualunque idea politica.

L'insegnamento verrà impartito ai giovani studenti dei corsi tecnici, magistrali, ginnasiali e liceali esclusi assolutamente i ragazzini delle scuole elementari.

Dopo varie pratiche venne concretato il programma, e sono già state diramate le relative circolari.

Ed ecco senz'altro la circolare diramata. L'educazione morale delle proprie creature come è il più forte sentimento e il più vivo desiderio dei genitori, è anche il supremo dei loro doveri.

E che di questa necessaria educazione morale il più potente — per non dire l'indispensabile — dei coefficienti sia una seria istruzione religiosa, non vi può essere persona di cuore e di esperienza, che il debba mettere in dubbio, e non vegga, che a misura che essa manca, volgono sempre al peggio i pubblici costumi.

E pur troppo tanta parte della nostra cara gioventù ne porta la pena senza averne la colpa; mancando specialmente ai giovani studenti nei programmi scolastici ogni insegnamento di religione; mentre di recarsi per esso alla chiesa manca loro o il tempo o l'opportunità.

Aprire adunque una Scuola speciale — una Scuola di esclusivo insegnamento religioso — per informare la mente ed il cuore ai principi ed alle norme del retto credere e del sano vivere cristiano, ecco lo scopo di questa scuola, da aprirsi per giovani studenti delle scuole classiche e tecniche.

I sottoscritti, incaricati della direzione della medesima, vi si mettono con tutto l'impegno di un cuore paterno, profondamente convinti del bisogno domestico, civile e sociale di una educazione cristiana alla nostra cara gioventù; e per ciò fare altro non domandano che la cooperazione dei genitori e la benevolenza dei giovani.

Padova, 2 febbraio 1896.

LA DIREZIONE
MONS. ANTONIO RAMPAZZO, ispettore
PRIORÉ D. AMEDEO SIVANELLO, direttore
Avvertenze Generali

1. L'iscrizione avrà luogo ogni giorno, a partire da lunedì 10 corr. dalle ore 15 alle 17, nel locale stesso della Scuola, via Maggiore n. 1356 A.

2. L'orario d'insegnamento sarà possibilmente dalle ore 16 alle 17 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì di ciascuna settimana, essendo intenzione della direzione dividere in tre separate sezioni gli iscritti secondo la loro classe scolastica.

3. L'insegnamento comincerà col giorno di giovedì 20 corr. mese.

4. Gli insegnanti sono stati designati nelle persone dei signori professori Molena dottor Luigi, Dalla Valle dott. Antonio e Schiavolin don Enrico.

Banca Romana e Banca d'Italia.

Stamane nella riunione tenuta dagli azionisti della Banca Romana si deliberò di accettare la transazione proposta dalla Banca d'Italia in L. 360 per azione.

Corsi di insegnamento alla Stazione bacologica.

La Prefettura comunica che anche in quest'anno saranno aperti presso la Stazione bacologica di Padova due corsi di insegnamento, uno per gli uomini e l'altro per le donne. Il primo avrà principio col giorno 20 aprile p. v. e terminerà ai primi di Luglio, il secondo durerà dai primi di luglio alla metà di agosto successivo.

Le condizioni per l'ammissione sono identiche a quelle degli anni precedenti.

Il grande veglione del Giovedì grasso dedicato alla beneficenza.

È ormai stabilito, ed in parte attuato, il piano per l'effettuazione del veglione di beneficenza che riescirà *monstre* senza alcun dubbio.

I palchi sono tutti accaparrati.

Alcune società di giovanotti eleganti hanno preso disposizioni per l'addobbo delle rispettive baracche che promettono di essere elegantissime dato il buon gusto della nostra gioventù gaudente.

È anche assicurato un ordinatissimo servizio di restaurant.

Il Comitato vi ha provveduto intendendosi col sig. Simonich il conduttore della Croce d'Oro, conoscitissimo per il suo buon gusto.

Acquedotto.

In causa di lavori nella canalizzazione verrà sospeso il servizio di somministrazione di acqua nelle vie sottolencate dalle ore 22 del 12 alle 6 del 13 corrente.

Via Selciato S. Antonio.

S. Antonio.

Vignali.

Piazza S. Antonio.

S. Antonio (da via Cappelli a via S. Antonio).

Scuola di Brusegana.

Dal 20 al 28 febbraio verrà tenuto frutto la scuola in corso di conferenze teorico pratiche sull'innesto sulla coltivazione della vite, e sulla coltura intensiva del granoturco.

Le conferenze saranno tenute dal sig. prof. Arino G., Ghinetti G. coadiuvati per gli esperimenti pratici dai sig. Biagi e Mazzucato.

Vi potranno intervenire tutti gli agricoltori che lo desiderassero.

Il negozio Pezzato.

Con queste splendide giornate, con un inverno che non si ricorda mai il suo eguale, perchè non fa sentire i suoi effetti, non si dovrebbe parlare di una fabbrica padovana, che per i suoi prodotti ha attinenza con la presente stagione.

Ma siccome la fabbrica onora la nostra città, così crediamo bene di spendere poche righe per attirare su essa l'attenzione dei cittadini.

La fabbrica — quella del fumista, fabbro, capomastro Giuseppe Pezzato che tiene negozio in via Pescheria.

Il sig. Pezzato ha un ricco assortimento di Stufe e Frankia in cotto di diverse forme e dimensioni. Stufa in terra refrattaria, naturali e verniciate, Stufe di maiolica e porcellana, Stufe Buderus e Americane, Stufe in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Esteri e Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti.

Il sig. Pezzato assume per qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda per impianto completo di caloriferi etc. il tutto a prezzi convenientissimi.

In occasione della Mostra Campionaria in Salone abbiamo avuto occasione di parlare dei vari prodotti in costruzioni in ferro, che escono da questa pregiata officina.

Ed oggi che sappiamo che le commissioni a questa officina progrediscono continuamente abbiamo voluto da queste colonne far pubblica lode al signor Pezzato per la sua intraprendenza e per i suoi splendidi lavori.

Corruzione di minorenni.

Ieri la Questura denunciò certa P. Rosa, d'anni 50, abitante in Via Agnus Dei, per corruzione di minorenni.

A. CREMONESE - PADOVA - Tubi e piastra gomma per la peronospora - Deposito Amianto
Piazze delle Erbe per guarnizione macchine

Tentato suicidio.

L'altra notte a Salyzanno certo Mazzoni Gaetano, fabbro d'anni 45, tentava suicidarsi, causa dissenzi finanziari, tagliandosi le vene al polso del braccio sinistro.

Fu prontamente soccorso e quindi è fuori di pericolo.

All'ospedale.

Ieri furono ricoverati all'Ospedale Civile: Scarin Teresa, d'anni 46, da Volta Barozzo, per male improvviso.

Bettini Felice, giornalista, per ferita riportata in una caduta essendo ubriaco.

Bastionate.

Ad Arre furono denunciati all'autorità giudiziaria certi Baldo Serafino e Ruzzon Pasquale per lesioni nella persona di Barbierato Vincenzo.

Il Barbierato riportò varie bastonate che lo obbligheranno al letto per giorni 20.

Per finire.

... Venite lunedì: ogni lunedì non ricevo che gli amici intimi.

... Ma allora se... dobbiamo essere in tanti, addio intimità!

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 2 Febbraio 1896

Busetto Gaetano di Antonio domestico con Lovisetto Virginia di Giovanni contadina.

Schiavon Giovanni di Pietro contadino con Tono detta Chincchio Giuditta di Antonio contadina.

Billato Michele di Stefano agricoltore con Zulian Verginia fu Caterino casalinga.

Rizzato Alessandro di Francesco carrettiere con Paccagnella Maria di Domenico contadina.

Schiavinato Giuseppe di Domenico tappezziere con Gozzi Giovanna fu Paolo casalinga.

Dinali Fortunato di Giuseppe gioielliere con Calzavara Eugenia di Eugenio casalinga.

Cusin Luigi fu Antonio falegname con Cinetto Antonia fu Antonio casalinga.

Baratello Pietro di Giuseppe parrucchiere con Calore detto Fai Teresa di Giuseppe calzolaia.

Gasparin Felice di Sante villico con Billato Giovanna di Domenico lavandaia.

Cesaro Giuseppe di Mariano agricoltore con Zulian Giuseppa di Benedetto casalinga.

Salmasso Antonio fu Sante vagnatore con Zarpellon Teresa fu Gaspare domestica.

Bortolami Pasquale di Biagio contadino con Varotto Regina fu Gaetano contadina.

Rossi Giuseppe di Giacomo villico con Stefan Giuditta fu Giuseppa villica.

Mason Cirillo fu Eugenio macellaio con Zecchinato Amalia di Antonio casalinga.

Bortolami Giovanni di Bernardo facchino con Martini Maria di Angelo lavandaia.

Gatti Luigi di Giovanni cocchiere con Venturi Maria di Gemè cuoca.

Pedron Angelo di Sante villico con Tassa Caterina di Giuseppe villica.

Forzan Stefano di Modesto villico con Tonello Margherita fu Luigi villica.

Peraro Giovanni fu Antonio contadino con Varotto Virginia fu Fidenzio contadina.

Schiavon Mansueto fu Matteo R. Pensionato con Lista Anna fu Luigi ostessa.

Sabatini Luigi fu G. B. facchino con Schiavon Vittoria di Giuseppe villica.

Balin Luigi di Pietro falegname con Schiavon detta Mancin Luigia fu Pietro lavandaia.

Tutti del Comune di Padova

Bordignon Basilio fu Matteo merciaio di Bassano con Avanzi Clorinda fu Massimiliano sarta di Padova.

Ferraro Giuseppe di Nicola rappresentante di commercio di Vercelli con Furlan Sofia di Giacomo benestante.

Bovo Natale di Sebastiano villico in Montemario di Carvaresse Santa Croce con Targa Giacomina fu Giacomo domestica di Chiesanuova di Padova.

Brugnolo Girolamo di Luigi contadino in S. Pietro Montagnon di Battaglia con Marin Anna di Giacomo in Bussanello di Padova.

Maritan Agostino di Giov. Batta villico in Legnaro con Degan Enrica di Angelo villica in Legnaro.

Morello Giovanni fu Antonio villico di Saboro di Padova con Borgato Teresa fu Angelo villica di Legnaro.

Maso Battista fu Angelo stradino con Nadir Angelina di Giuseppe casalinga.
Mareto Vittorio fu Antonio muratore con Deccaro Giovanna di Gioacchino contadina.
Facchinelli Giordano di Antonio falegname con Mazzocco Caterina di Giovanni lavandaia.
Sinonato Giacomo di Antonio villico con Favaron Carolina di Pasquale villica.
Sorgato Eugenio di Angelo villico con Tosato Angelica di Antonio villica.
Berio Luigi di Sante muratore con Volpato Rosa di Giacinto contadina.
Camporese Giuseppe di Pietro villico con Savio Angela di Virginio villica.
Alibardi Sebastiano di Giuseppe fonditore con Faggini Pasqua di Tomaso casalinga.
DECESSI. - Divanoo Munegolli Carlotta fu Pietro anni 84 casalinga vedova.
Scainardi Ferruccio fu Andrea anni 19 studente celibe.
Dalle Chiavi Giovanni fu Pietro anni 61 ex capitano 2 bambini del P. L. di Padova.
Dalla Labera Desiderio fu Domenico anni 64 villico vedovo di Selvazano.
Scaboro Giuseppe fu Antonio anni 53 villico coniugato di Noventa Padovana.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO VERDI

Rammentiamo che questa sera al teatro Verdi vi sarà la serata della signora Daria Farini col seguente programma: Carmen, Romanza Mignon.

Non conosca il bel suo!

Come si sa l'egregia seratante lascia a beneficio della Croce Rossa la parte di utile spettantele.

Domani serata d'onore in abbonamento del distinto artista Augusto Barbaini, il beniamino del nostro pubblico, con le opere Pagliacci e Cavalleria Rusticana.

La parte di Turiddu verrà sostenuta dal seratante.

Il sig. De Zarni, che volte in qualche modo concorrere alla serata del bravo artista, gli ha ceduto cortesemente la sua parte.

Sabato serata d'onore del maestro direttore signor Pietro Sormani con programma che pubblicheremo.

Domenica poi grande Veglione Mascherato.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Verdi - Questa sera Carmen

Teatro Garibaldi - La Compagnia Marionettistica dei fratelli SALVI darà questa sera la pianella perduta nel a neve

CAFFÈ BIRRERIA STATI UNITI Concerto Vocale-Istrumentale di Varietà 1399 tutte le sere alle ore 8 1/2

Ingresso Cent. Venticinque

Corriere Giudiziario

Importante processo

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Belluno 10

È incominciato fuo dal 4 corr. presso il nostro Tribunale il processo in confronto della Giunta Municipale, del Sindaco e del Segretario Comunale di Pedavena su quel di Feltrino imputati di omicidi e di ferimenti colposi.

Il fatto è semplicissimo. Un muro del Cimitero di Norcen, frazione di Pedavena, crollando apportò la morte a due persone, e parecchie altre furono più o meno gravemente ferite.

Si volle attribuire la causa del disastro alla negligenza della amministrazione comunale, e di qui il processo.

V'ha costituzione di Parte Civile a mezzo degli avvocati Perera di Belluno, e Basso di Feltrino.

La difesa è rappresentata dagli avvocati Bianco e Sperti di Belluno, Banchieri di Feltrino e dal vostro amico il distinto e valente avvocato Marco Donati.

Il dibattimento proseguirà ancora per qualche giorno.

Mercoldi incominceranno le arringhe. Il processo desta vivissimo interesse per l'indole del fatto, per la qualifica degli imputati e per il valore degli illustri avvocati fra i quali primeggia il vostro Donati. Il pubblico vi assiste numerosissimo.

È vivamente atteso l'esito di cui vi darò conto a suo tempo.

LA VARIETÀ

Scoppio di un aereolita

Riceviamo il seguente telegramma:

Madrid, 10

Un aereolita è scoppiato nella città stanano alle ore 9.30. L'osservatorio astronomico dice che la esplosione avvenne a 32 chilometri di altezza; apparve una luce abbagliante seguita da violenta detonazione, provocando un generale panico. Tutti gli edifici della città tremarono. Numerosi vetri si ruppero.

Madrid, 10

La esplosione del bolide ha prodotto un grande panico, specie nel personale della fabbrica dei tabacchi. Le operaje si dettero a precipitosa fuga; 17 rimasero ferite. Altri accidenti avvennero specialmente nelle scuole. La violenza della esplosione fece cadere nu-

merosi muri divisorii, tra cui uno della legazione degli Stati Uniti. Una casa di un sobborgo si è sprofondata.

Un contraccolpo della esplosione fu sentito a distanza di sessanta chilometri. La regina reggente col Re passò in rivista nel pomeriggio tre battaglioni che partono per Cuba.

Furto ingente alla principessa Letizia

Torino, 9

In città corre insistente la voce che alla principessa Maria Letizia sia stato rubato un collar di brillanti del valore di oltre centomila lire!

Si dice che il gioiellere Musy da qualche giorno si rechi al Monte di Pietà per ricercarvi il prezioso monile, ed i brillanti che lo componevano; e si vociferà che molti sequestri siano già stati eseguiti dietro le sue indicazioni.

Dietro minute indagini per appurare l'attendibilità di queste voci, e per quante l'autorità si chiuda nel più assoluto riserbo, s'è potuto accertare - raccogliendo informazioni nei corridoi del palazzo reale - che l'ingente furto è realmente avvenuto.

L'arresto del supposto ladro dei brillanti

Torino, 11

Il gioiellere Musy, assieme alla Questura di Torino, si recò più volte al Monte di Pietà per ricercare il monile rubato alla principessa Letizia, e furono eseguiti molti sequestri dietro sue indicazioni di una parte delle gioie rubate.

Quindi la Questura poté scoprire il colpevole e trovare nella di lui abitazione altri diamanti ed anche alcuni gioielli, dai quali furono staccati parte dei diamanti trovati al Monte di Pietà.

La Questura venne altresì in possesso delle polizze del Monte.

Intanto venne arrestato certo A., cameriere, uomo di fiducia, da molti anni impiegato nella casa della principessa.

Il comm. Le Pera guarito

Roma, 10

Ieri alle 2 pom. il comm. Le Pera, mercè le cure indefesse del prof. Scatzi e del suo valente sostituto dottor Sironi ha potuto lasciare l'ospedale della Consolazione.

Durante la convalescenza, che si spera non sarà lunga, continuerà ad assisterlo il dottor Sironi.

La fotografia dell'invisibile

Nuova scoperta

Il prof. Salvioni, di cui altra volta abbiamo parlato, comunicò all'accademia medico-chirurgica le sue ricerche fatte sui raggi Röntgen in questi giorni.

Mostro anzitutto la fotografia presa della mano di un cadavere dove erano stati conficcati chiodi ed intromesse gocce di mercurio, fotografia che mostrava lo scheletro della mano ed i corpi metallici eterogenei introdotti - fece rilevare come dalla fotografia di una rana paralizzata con il curaro oltre che lo scheletro di essa si distinguevano riprodotti in nero i polmoni ed il cuore.

Parlando del fenomeno dei raggi Röntgen crede non siano vera luce che attraverso corpi opachi, ma piuttosto una materia sottilissima e diffusa per ogni dove che gli permette di attraversare i corpi meno opachi.

Per quante esperienze abbia fatto, i raggi Röntgen non si sono mai addimostriati capaci di colorare, quindi sono invisibili.

Trasformando questa luce nella manifestazione della luce comune potrà essere veduta direttamente dall'occhio comune; egli si è studiato d'ottenere ciò, e vi è riuscito.

Presenta un apparecchio da lui costruito per mezzo del quale l'occhio direttamente percepisce gli oggetti metallici racchiusi in una scatola di alluminio.

La importanza di tale scoperta è immensa, specie per quanto si riferisce alla chirurgia.

Applaudit, tutti vanno a rallegrarsi con lo studioso professore.

LIBRI E GIORNALI

Ha visto la luce a Firenze, edito da R. Poggi, un nuovo periodico di letteratura ed arte, diretto da G. S. Gargano e redatto da Edoardo Colli, Enrico Corradini, Diego Garoglio, Pietro Mastri e nel quale collaboreranno Enrico Nencioni, Gabriele d'Annunzio, Giovanni Pascoli, Angelo Conti, Angiolo Orvieto, O. Andrea Fabris, Carlo Placci, Vittorio Ricci, Carlo Cordara, Moisè Ceccoli e Domenico Tuminati.

Il suo intento è di esaminare largamente la moderna produzione, cercando di rinnovare contro gli sforzi degli speculatori e dei mestieranti le tradizioni d'un arte nobile e pura.

L'edizione è elegante ed il prezzo d'abbonamento annuo di L. 5.

Auguri al confratello.

È uscito il N. 1 dall'annata II. a del Bollettino mensile di Bachicoltura.

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE

Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)

Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Situazione al 31 Dicembre 1894

Table with financial data for LA FONDIARIA (Incendio) including Capitalo sociale, Riserve diverse, Cauzione prestata, etc.

LA FONDIARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

Table with financial data for LA FONDIARIA (Vita) including Capitalo sociale, Riserve diverse, Cauzione prestata, etc.

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,173,031.10.

Capitali in caso di morte ed in caso di vita, Doti, Renditi vitalizie immediate e differite, Pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più l'interesse in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizza.

Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360, primo piano. Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1215

Premiato Stabilimento Pianoforti

N. LACHIN

PADOVA - Via Scelciato del Santo 4021 - PADOVA

ASSORTIMENTO

PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle Fabbriche Bechstein, Blüthner, Schiedmayer, Rönich, Kaps, Sponnayer, Neumeyer, ecc.

NOLEGGIO dalle Lire 6 alle 20 - Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle L. 300 alle L. 3000.

Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 1340

Esso contiene: D. Vedovati. - L'amido ai bachi. - E. Verdon. - Bibliografia. - Archives de sericologie - Annunci di recenti pubblicazioni. - Osservatori sericoli.

ULTIMO CORRIERE

11 Febbraio

Giudizi di Baratieri

Il generale Baratieri telegrafò, esprimendo l'opinione che l'esercito sciocano potrà stare in arme ancora un mese e mezzo al massimo, dopo di che dovrà forzatamente sciogliersi.

Baratieri opina dunque che, non avendo noi forze sufficienti, dobbiamo tenerci sulla difensiva, per prendere poi l'offensiva quando gli sciocani si saranno sbandati. Egli non è del parere che si debba aspettare l'autunno per spingersi oltre il Pakkazz, ma che si debba incominciare la avanzata in maggio, tanto più che in quel mese le piccole piogge sogliono cessare.

Si assicura che il Governo condivide queste opinioni e che appunto ha disposto che il concentramento di tutti i nuovi rinforzi si compieva per la fine di aprile.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

Giorno 12 Febbraio 1896

a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 14 s. 27
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 26 s. 58

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 307 dal livello medio del mare.

Table with meteorological data for Feb 10, 9, 15, 21 including temperature, humidity, wind direction, etc.

Dalle 9 del 10 alle 9 del 11
Temperatura massima = + 13.2
nella mattina del minima = + 3.0

Blocco DI VOCABOLARI DELLA LINGUA ITALIANA di N. TOMASEO

l' nuovissima edizione di pagine 1852 legata in tutta tela inglese e fregi d'oro

LIRE TRE

Alla Libreria Paolo Minotti Piazza Unità d'Italia

LISTINO DEI VALORI LOCALI del giorno 11

Table with columns for TITOLI, Valore nominale, and Valore della piazza. Includes sections for AZIONI and OBBLIGAZIONI.

CAMBI

Table with exchange rates for su Francia 109.40, su Germania 184.30, su Londra 27.55, su Austria 228.25

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
I. BONA ANTONI Gerente capo

Malattie della pelle E VENEREE

Il Dott. D. FABRIS Direttore del R. Dispensario Celitico daconsultazioni private tutti i giorni dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 in VIA ZATTERE 1234 1356

OSTETRICIA

MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi

specialista Via S. Matteo N 1209 P. II. TAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabat. dalle 11 alle 12 meridiane. CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12.

BANCA VENETA

di Depositi e Conti Correnti Vedi quarta pagina

BANCA VENETA

di Depositi e Conti Correnti

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 4.000.000
SEDE IN VENEZIA - SUCCURSALE IN PADOVA

AVVISO

Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti

In conformità al disposto dell'art. 19 dello Statuto sociale, i signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno **23 Febbraio p. v.** alle ore 13, nei locali gentilmente concessi dalla Spettabile Camera di Commercio in Venezia, Palazzo ex Zecca, S. Mar. o, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del Bilancio dell'Esercizio 1895;
4. Nomina di cinque Consiglieri d'Amministrazione, uscenti di carica per anzianità;
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Il deposito delle Azioni per avere diritto ad intervenire all'Assemblea, dovrà essere effettuato, giusta il disposto dell'articolo 14 dello Statuto Sociale, entro il giorno **13 Febbraio p. v.** nelle ore d'ufficio

in VENEZIA presso la Sede della Banca Veneta
in PADOVA la Succursale della Banca Veneta
in MILANO la Banca Lombarda di Depositi e C. C.

Venezia, 21 Gennaio 1896.

per il Consiglio d'Amministrazione

IL PRESIDENTE
A. TREVES

IL DIRETTORE
P. TOMA

ESTRATTO DELLO STATUTO

Art. 13. Ogni Azionista ha un voto sino a cinque Azioni da lui possedute. — L'Azionista che possiede più di cinque e sino a cento Azioni, ha un voto ogni cinque Azioni, e per quelle che possiede oltre il numero di cento, ha un voto ogni venti-cinque Azioni.

Art. 16. L'Azionista può farsi rappresentare all'Assemblea e sarà valido a tale effetto il mandato espresso sul biglietto stesso d'ammissione, purchè il mandato sia conferito ad altro azionista. — Un mandatario non potrà rappresentare più di venti voti, oltre a quelli che gli appartenessero in proprio. Il mandatario non potrà rappresentare più di un altro azionista.

AVVERTENZA

A termini dell'art. 18 dello Statuto, si avverte che i depositanti e creditori in Conto Corrente potranno farsi rappresentare all'Assemblea per mezzo dei loro espressi delegati, i quali però non avranno voto deliberativo. I delegati dovranno essere nominati con regolare protocollo notarile, che dovrà essere esibito agli Uffici della Banca Veneta, almeno tre giorni prima dell'Assemblea, onde ritirare il relativo biglietto di ammissione.

A termini dell'art. 179 del Codice di Commercio, il Bilancio e la Relazione dei Sindaci saranno ostensibili presso gli Uffici della Banca del giorno 8 Febbraio p. v.

1816

Gli Avvisi economici costano pochissimo e sono efficacissimi.

Cent. 3 la parola



AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

L. Annunziata ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattie, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina - vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667

Novità



1896
Specialità di A. MIGONE e C.

Il **CHRONOS** è il miglior Almanacco cromolitografico - profumato - disinfettante per portafoglio.

È il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali; in occasione di fine d'anno, dell'onomastico, del natalizio, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo, perchè viene conservato anche per il suo soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il **CHRONOS** è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia e L. 5 la dozzina, da A. MIGONE e C. Milano, da tutti i Cartolai e Negoianti di profumerie. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato cent. 10 in più.

Si ricevono in pagamento anche francobolli

Padova 1896, Tip. F. Sacchetto

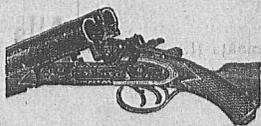
Sono disponibili ancora poche copie della Guida Storico-Artistico-Illustrata di Padova (L. 1), Vita di S. Antonio (C. 25), Guida della Basilica e Vitadel Santo (C. 50), opere queste che in occasione del VII Centenario ebbero un esito favorevolissimo
Rivolgersi alla nostra Tipografia, Via Spirito Santo

V A G N E R & C

Dortmund (Germania)

S P E C I A L I T À

per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
Pressi per traverse per movimento a vapore o idraulico.
Cesse e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici d'ogni genere.
Fresatrici per rotale, rotale, curve, supporti, perni di congiunzione.
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. — Torni per assi e ruote, ecc.



SE VOLETE UNA PROVA INCONTENESTABILE DELLA VIRTÙ E SUPERIORITÀ DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PER I VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 8.50 — tanto profumata, che inodora

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagiere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti, G. B. Miozzo.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 20 cent. H 92

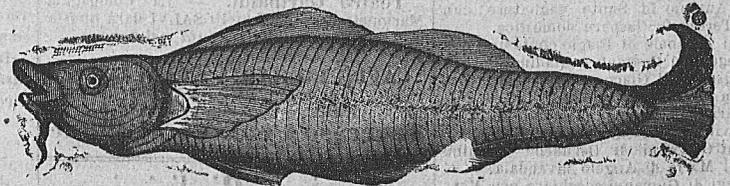
SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOGKENHEIN presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO I. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di I. qualità, Carte vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco I. qualità di qualunque lega.

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del Chimico Farmacista

J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed

EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI HAM-

BINI ed agli ULTI DEBOLI, si trova genuino dal seguente depositario

in PADOVA alla Farmacia LUIGI CORNELIO

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 1399

AVVISO IMPORTANTISSIMO

L'Agenzia di Pubblicità Haasenstein e Vogler

Padova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino, ecc.

avverte i signori Negozianti, Industriali, Fabbricanti, Esportatori, Importatori, ecc. che possono abbisognare della pubblicità nelle

INDIE OLANDESI

per annodarvi delle relazioni ed introdurvi i loro prodotti, oppure procurarsi da prima mano quelli delle suddette Colonie che essa riceve gli annunci per tutti i giornali delle Indie Olandesi, fra i quali gli Organi Malesi sono i più diffusi e più accreditati.

Prezzo d'inserzione vantaggioso secondo l'importanza delle commissioni

Annunci in tutti i giornali del mondo

Preventivi gratis dietro richiesta

FABBRICA SAPONI MEDLEY E SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES

Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makers of soap specially adapted for each Market